

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

Il Segretario Amministrativo

Richiamato il DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

Visto in particolare l’art. 1 del sopra richiamato DL semplificazioni a mente del quale “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021”;

Rilevato che l’articolo 1, comma 2, lett. a) del dl 76/20, convertito nella legge 120/2020, disciplina le procedure per l’affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro IVA esclusa;

Vista la nota pervenuta da parte del Prof. Fabio Bianconi, a mente della quale si rende noto che, per dare esecuzione al progetto di ricerca “*Ricerche, analisi e sperimentazioni rappresentative per la rigenerazione dell’area di Pietrafitta*” fra il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale e Consenergia, si rende necessario preliminarmente ottenere un database contenente la valutazione, quantificazione e descrizione dei serbatoi di carbonio presenti nell’area di Pietrafitta, generata a seguito dell’esecuzione di rilievi biotici sulla vegetazione presente;

Considerato che la prestazione in oggetto non si configura come contratto d’opera, non essendo richiesta “elaborazione concettuale e professionale di un soggetto competente nel settore specifico dell’attività oggetto dell’incarico”, bensì “la realizzazione di un servizio verso un corrispettivo di denaro con organizzazione di mezzi necessari e l’assunzione a proprio rischio dell’esecuzione della prestazione”, con obbligazione di risultato (ex multis cfr. parere sez. Lombardia Corte del Conti n. 51/2013);

Considerato che il contratto da affidare ha un valore compreso entro la soglia di cui all’articolo 1, comma 2, lett. a) del dl 76/20, e pertanto è necessario disporre l’affidamento diretto degli appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000,00 euro;

Richiamata la circolare prot. 46539 del 23/06/2016 del Dirigente della Ripartizione Affari Generali, Legali e contratti dell’Università degli Studi di Perugia, a mente della quale, in assenza di una specifica nomina nel primo atto di ciascuna procedura, il RUP è individuato ex art. 31 NCA nella figura apicale del responsabile dell’unità organizzativa, ovvero nel Segretario Amministrativo nel caso dei Dipartimenti e Centri;

Dato atto che, difettando di specifica nomina, il sottoscritto Segretario Amministrativo è qualificato RUP della procedura di acquisto in oggetto;

Dato atto che per il presente affidamento non vi era l’obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 21, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 in quanto di importo inferiore a € 40.000,00;

Viste le Linee guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto dall’art. 4 del D.L. 126/2019, convertito con modificazioni dalla L. 20 dicembre 2019, n. 159, non si applicano alle università, per l’acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all’attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:

a) le disposizioni di cui all’articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

Oggetto:

Realizzazione di un database contenente “Valutazione, quantificazione e descrizione dei serbatoi di carbonio presenti nell’area di Pietrafitta, con rilievi biotici sulla vegetazione presente”

CIG ZBC32B0AB1

Publicato il

04/08/2021

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

b) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;

Richiamata la nota del Prof. Fabio Bianconi sopra richiamata, a mente della quale si propone che la prestazione in premessa sia commissionata al Dott. For. Antonio Maria Enrico Brunori, con studio in 06135 Perugia PG, via Etrusca 56/B, c.f. BRNNNM65B02B832F, P.IVA 02160670549;

Dato atto che il professionista è stato individuato dal richiedente in quanto in possesso della dotazione strumentale necessaria all'esecuzione della prestazione, nonché adeguatamente qualificato, avendo partecipato a progetti internazionali su temi della gestione forestale sostenibile e della valorizzazione dei prodotti di origine forestale, e in Italia a progetti sui temi della valorizzazione delle filiere forestali di prossimità e dei servizi ecosistemici;

Dato atto che è stata richiesta una offerta al professionista sopra citato, il quale ha formulato preventivo per € 1.632,00 al netto di IVA;

Considerato che il prezzo offerto dal professionista risulta congruo tenuto conto dei prezzi praticati da altri operatori economici del settore per servizi analoghi;

Considerato che trattandosi di contratto per in cui il servizio viene svolto fuori dai locali dell'Ateneo è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

Dato atto che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, tenuto conto delle Linee Guida dell'Università degli Studi di Perugia in materia di rotazione degli inviti e degli affidamenti e verifiche negli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 4 DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;

Ricordato che è possibile procedere alla stipula dei contratti o all'inoltro dell'ordine sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, anche sul modello del documento di gara unico europeo (DGUE), effettuando successivamente le verifiche sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice a condizione che il contratto contenga apposita clausola in cui la stazione appaltante si riserva, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, di:

- risolvere il contratto;
- pagare un corrispettivo per il valore delle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- incamerare la cauzione definitiva, ove richiesta o, in alternativa, applicare una penale predeterminata del 10% del valore della parte certa del contratto;

Dato atto che:

- è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva, rilasciata dall'impresa ai sensi del DPR 445/2000, sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- è stata verificata la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online);
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche
- ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il codice CIG indicato in calce all'oggetto;

Richiamato l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, il quale dispone che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Dato atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 50/2016;

DETERMINA

- Per le motivazioni indicate in premessa, di affidare, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della L. 120/2020 al Dott. For. Antonio Maria Enrico Brunori, con studio in 06135 Perugia PG, via Etrusca 56/B, c.f. BRNNNM65B02B832F, P.IVA 02160670549 la realizzazione di un database contenente la

valutazione, quantificazione e descrizione dei serbatoi di carbonio presenti nell'area di Pietrafitta, con rilievi biotici sulla vegetazione presente,

- di perfezionare il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, mediante scrittura privata o scambio di lettere commerciali, sottoscritti con firma digitale valida e tramite l'uso della posta elettronica certificata;
- di disporre che il costo totale per il servizio in narrativa, pari a € 1.632,00 al netto di IVA, graverà alla UA.PG.DICA voce COAN CA.04.09.08.08.01 - Prestazioni di lavoro autonomo - del bilancio autorizzatorio dell'esercizio in corso, al pj CONSE20FB;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente, assolvendo agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall'articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

Perugia, 04/08/2021

Il Segretario Amministrativo

RELAZIONE GIUSTIFICATIVA PER L'AFFIDAMENTO AD ALESSANDRO FULCO (PERUGIA)**di un incarico per lo svolgimento di “Valutazione, quantificazione e descrizione dei serbatoi di carbonio presenti nell'area di Pietrafitta, con rilievi biotici sulla vegetazione presente”**

Per lo sviluppo di alcune specifiche acquisizioni di dati riguardanti il progetto di ricerca “Ricerche, analisi e sperimentazioni rappresentative per la rigenerazione dell'area di Pietrafitta” fra il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale e Consenergia, si ha la necessità di avvalersi di un servizio tecnico specialistico da parte di un agronomo forestale, nello specifico nella figura del dott. Antonio Brunori (PEFC).

Il progetto ha come obiettivo la rigenerazione territoriale dell'area di Pietrafitta proponendo in primo luogo la riconversione, degli spazi industriali in disuso, delle aree rurali da bonificare, degli insediamenti antropici contigui da valorizzare e una contestuale riattivazione di imprese introducendo il concetto di biodistretto e di filiera che si integrano poi ad una strategia di rigenerazione paesaggistica, incentrata sulla percezione. Gli alberi, con la loro ricchezza di colori, con le loro forme, sono funzionali a creare anche una nuova immagine di un'area segnata da una forti connotazioni negative di innescare un processo di profonda trasformazione del nostro territorio invertendo le logiche non più sostenibili di consumo di risorse non rinnovabili a vantaggio di un nuovo modello di economia circolare, frutto di una valorizzazione delle risorse subsfruttate quali sono i boschi dell'Umbria. La proposta prende le mosse dal valore chiave per l'Umbria “verde” delle sue foreste, che vogliono essere promosse in una logica di sostenibilità e certificazione, nell'obiettivo di aumentare e rivalutare il grande patrimonio boschivo come reale motore della regione. Attraverso gli alberi si vuole ridisegnare lo spazio rurale e lo spazio antropizzato.

Il percorso vuole essere basato sulla creazione del primo modello di filiera del legno dell'Umbria, innescando un processo che nasce a partire dalla coltivazione arborea e dalla gestione delle foreste per la produzione del legname e di prodotti semilavorati e finiti.

Per questi motivi si ha la necessità di effettuare una valutazione, quantificazione e descrizione dei serbatoi di carbonio presenti nell'area di Pietrafitta, con rilievi biotici sulla vegetazione presente e tale servizio tecnico si richiede al dott. Antonio Brunori, vista la sua preparazione nel settore.

Il Dott. Antonio Brunori è l'attuale segretario generale del PEFC Italia (dal 2001) e membro nel PEFC Internazionale del Gruppo di Lavoro per la Catena di Custodia e della Task Force per lo sviluppo dello standard di certificazione per l'agroselvicultura sostenibile, ha partecipato a progetti internazionali su temi della legalità, della gestione forestale sostenibile e della valorizzazione dei prodotti di origine forestale e in Italia a progetti sui temi della valorizzazione delle filiere forestali di prossimità e dei servizi ecosistemici ed ha tutti gli strumenti necessari alla valutazione tecnica di quanto necessita alla nostra ricerca.

Si allega alla presente relazione la PRE-FATTURA del dott. Brunori il cui importo per tale servizio è di 1.991,04 € lordi.

Perugia, 28 luglio 2021

Fabio Bianconi